

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
DOMENICO BENEDETTI VALENTINI

La seduta comincia alle 14,10.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del regolamento, i deputati Capuano, Fasano, Gasperoni e Gazzarra sono sostituiti, rispettivamente, dai deputati Delle Fratte, Fatuzzo, Borrelli e Zuin.

Discussione delle proposte di legge senatori Giaretta ed altri; Pedrizzi e Palombo; Manzione ed altri; Giaretta e Montagnino; Rigoni ed altri: Nuove disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare (Approvata, in un testo unificato, dalla 6^a Commissione permanente del Senato) (6105); Annunziata: Disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore in favore dei grandi invalidi (5381); Guerzoni ed altri: Modifica dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288, in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare (5599); Perrotta ed altri: Disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare (6133).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei senatori Giaretta ed altri; Pedrizzi e Palombo; Manzione ed altri; Giaretta e Montagnino; Rigoni ed

altri: « Nuove disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare », già approvata, in un testo unificato, dalla 6^a Commissione permanente del Senato nella seduta del 28 settembre 2005; e dei deputati Annunziata: « Disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore in favore dei grandi invalidi »; Guerzoni ed altri: « Modifica dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288, in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare »; Perrotta ed altri: « Disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare ».

Ricordo che la Commissione ha esaminato in sede referente i provvedimenti, elaborando un nuovo testo della proposta di legge n. 6105, già approvata dal Senato in un testo unificato. È stato quindi richiesto il trasferimento in sede legislativa ai sensi dell'articolo 92, comma 6, del regolamento, trasferimento deliberato dall'Assemblea nella seduta di oggi.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

ANGELO SANTORI, *Relatore*. Mi rifaccio alla relazione già svolta in sede referente e manifesto la mia soddisfazione per il consenso unanime dei gruppi sul trasferimento in sede legislativa di un provvedimento di cui è opportuno favorire la definitiva approvazione in tempi rapidi. Tutti noi avremmo certamente voluto un provvedimento migliore dal punto di vista economico nei confronti degli accompagnatori militari, ma considerati i tempi a disposizione prima della fine della legislatura, non possiamo fare altro che procedere con il testo elaborato in sede referente, rinviando alla prossima legislatura l'introduzione di una disciplina stabile della materia.

MANLIO CONTENUTO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo conferma il proprio assenso sul testo in esame, auspicando che questo sia soltanto il primo passo a favore di una categoria che a buon diritto continua a chiedere un'attenzione particolare.

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

ANGELO SANTORI, *Relatore*. Propongo di adottare come testo base per il prosieguo della discussione la proposta di legge n. 6105, nel testo elaborato nel corso dell'esame in sede referente (*vedi allegato 1*).

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Ricordo che sul testo originario della proposta di legge n. 6105 hanno espresso parere favorevole la IV Commissione (Difesa), la V Commissione (Bilancio) e la VI Commissione (Finanze); la I Commissione (Affari costituzionali) ha espresso parere favorevole con un'osservazione, mentre la VII Commissione (Cultura) ha espresso parere favorevole con una condizione. A seguito della modifica del testo disposta nella seduta del 19 dicembre 2005, la I Commissione (Affari costituzionali) ha nuovamente espresso parere favorevole con un'osservazione e la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere di nulla osta.

Avverto che il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato alle 14,20 di oggi; pertanto, sospendo brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 14,15, è ripresa alle 14,20.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del nuovo testo della proposta di legge n. 6105.

Avverto che non sono stati presentati emendamenti.

Passiamo all'esame dell'articolo 1. Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2. Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Avverto che sono stati presentati gli ordini del giorno Campa ed altri n. 9/6105/1 e Lo Presti ed altri n. 9/6105/2 (*vedi allegato 2*).

CESARE CAMPA. L'ordine del giorno n. 9/6105/1, di cui sono il primo firmatario, in considerazione della soppressione del servizio militare obbligatorio impegna il Governo a semplificare le procedure di liquidazione dell'assegno sostitutivo, prevedendo che, dopo il diniego alla domanda per l'assegnazione dell'accompagnatore del servizio civile, gli enti preposti procedano direttamente con l'accreditamento mensile dell'assegno agli aventi diritto.

L'ordine del giorno Lo Presti ed altri n. 9/6105/2, di cui sono cofirmatario, tenuto conto dei calcoli eccessivamente prudentziali della Ragioneria generale dello Stato che hanno impedito la previsione di un ulteriore aumento dell'assegno sostitutivo che, a mio avviso, sarebbe stato invece possibile, impegna il Governo a valutare con tempestività le iniziative normative volte ad introdurre una disciplina definitiva delle provvidenze economiche riconosciute ai grandi invalidi di guerra o per servizio, in primo luogo adeguando i trattamenti alle risorse finanziarie disponibili, in secondo luogo predisponendo adeguate risorse per gli anni 2008 e successivi e, infine, prevedendo meccanismi di adeguamento dell'assegno all'aumento dell'inflazione.

ANTONINO LO PRESTI. Invito il Governo ad accogliere gli ordini del giorno presentati.

ROBERTO GUERZONI. Signor presidente, vorrei aggiungere la mia firma ad entrambi gli ordini del giorno.

PRESIDENTE. Sottoscrivo anch'io gli ordini del giorno presentati, che sono condivisi da tutti i gruppi.

Vorrei peraltro fare osservare che l'eventuale modifica del testo, con la previsione di un ulteriore aumento delle prestazioni, comporterebbe la necessità di un nuovo parere della Commissione bilancio, che sarebbe presumibilmente costretta a richiedere una nuova relazione tecnica; ciò comporterebbe un ritardo nell'approvazione del provvedimento, ritardo che ritengo inopportuno considerata l'esiguità del tempo che ci separa dal prossimo scioglimento delle Camere.

MANLIO CONTENTO, *Sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Il Governo accetta gli ordini del giorno presentati.

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

ROBERTO GUERZONI. Signor presidente, dichiaro il voto favorevole del gruppo dei Democratici di sinistra su questo importante provvedimento che, essendo approvato in ritardo, non consente di corrispondere gli aumenti per il 2005 agli aventi diritto. Ciò si evince anche dal parere reso dalla Commissione bilancio: «... nel presupposto che il testo venga definitivamente approvato nell'anno in corso ...».

Detto questo, è evidente che da una parte il provvedimento non riesce a coprire il 2005 perché giunge in ritardo anche a causa della lentezza dei finanziamenti; dall'altra — come ci è stato già sottolineato — probabilmente se avessimo più tempo potremmo ragionare su cifre più congrue. Osservo infatti che lo stanziamento cui si fa riferimento (21 milioni 595 mila euro) non corrisponde a quello previsto; quello stabilito dall'articolo 3 della legge n. 288 del 2002 e dal rifinanziamento della legge finanziaria per il 2005 ammonta ad una cifra superiore (22 milioni 746 mila euro). In realtà, quindi, se si avesse più tempo — come ci è stato

anche suggerito negli incontri avuti con le associazioni e le categorie — la quota attualmente prevista per l'assegno sostitutivo (900 euro) sarebbe leggermente superiore (948 euro); ciò tuttavia comporterebbe — come ha appena precisato il presidente — la riapertura di una discussione, la presentazione di emendamenti e, di conseguenza, un nuovo parere della Commissione bilancio, tutti passaggi che ritarderebbero l'approvazione.

Nonostante queste problematiche — rispetto alle quali esiste piena sensibilità — che non hanno trovato un riscontro adeguato a causa del ritardo dell'iter, il testo in esame che ci accingiamo ad approvare rappresenta un enorme passo in avanti, anche perché corrisponde a diversi progetti di legge presentati, tra i quali la proposta di legge n. 5599, presentata dal mio gruppo e di cui sono primo firmatario.

Per tali ragioni, ribadisco il voto favorevole del mio gruppo.

ALFONSO GIANNI. Mi associo alle dichiarazioni di merito del collega Guerzoni e, quindi, dichiaro il voto favorevole del gruppo di Rifondazione comunista.

CESARE CAMPA. Signor presidente, intervengo per esprimere il voto favorevole e convinto del gruppo di Forza Italia su questo provvedimento che arriva finalmente all'approvazione; mi preme ricordare che anche il mio gruppo ha presentato un progetto di legge in proposito. Ritengo, inoltre, che sia merito di questa Commissione se su una materia così delicata si sono compiuti una serie di passi in avanti rispetto alla legge n. 288 del 2002 che comunque era stata approvata, con grande lungimiranza, dalla nostra Commissione in sede legislativa.

Credo peraltro che, se si darà attuazione agli ordini del giorno testé accolti dal Governo, il provvedimento ne risulterà ulteriormente migliorato.

Vorrei, infine, ringraziare il presidente della Commissione per la sua grande disponibilità nel ricevere le rappresentanze delle organizzazioni dei grandi invalidi che —

anche durante la pausa natalizia — si sono incontrate con il relatore e il rappresentante del Governo per giungere ad un accordo da cui è scaturito l'attuale testo.

ANTONINO LO PRESTI. Signor presidente, ribadisco l'assenso del gruppo di Alleanza Nazionale sul provvedimento in esame.

Anch'io però — come il collega Campa — sono convinto che, se sarà data attuazione agli ordini del giorno accolti dal Governo, il testo in esame migliorerà ulteriormente; per questo motivo assieme al collega Campa ho presentato l'ordine del giorno che riguarda il meccanismo di adeguamento dell'assegno sostitutivo per i beneficiari di questo provvedimento che, andando incontro ai desiderata delle categorie interessate, ci consente di approvare la proposta di legge senza farla slittare alla prossima legislatura.

PRESIDENTE. Avverto che la proposta di legge sarà subito votata per appello nominale.

Chiedo, in caso di approvazione, di essere autorizzato a procedere al coordinamento formale del testo.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale sulla proposta di legge n. 6105, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Giaretta ed altri; Pedrizzi e Palombo; Manzione ed altri; Giaretta e Montagnino; Rigoni ed altri: « Nuove disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare » (*Approvata, in un testo unificato, dalla 6^a Commissione permanente del Senato*) (6105):

Presenti e votanti	29
Maggioranza	15
Hanno votato sì	29

(La Commissione approva).

Risultano pertanto assorbite le proposte di legge nn. 5381, 5599 e 6133.

Hanno votato sì:

Bellini, Benedetti Valentini, Borrelli, Bottino, Camo, Campa, Cordoni, Delbono, Delle Fratte, Di Teodoro, Fatuzzo, Fratta Pasini, Galli Daniele, Gianni Alfonso, Guerzoni, Leone Anna Maria, Lo Presti, Lusetti, Moretti, Motta, Perrotta, Rainisio, Santori, Savo, Sciacca, Taborelli, Tagliata, Viale e Zuin.

La seduta termina alle 14,40.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. FABRIZIO FABRIZI

*Licenziato per la stampa
il 6 febbraio 2006.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

A L L E G A T I

ALLEGATO 1

Nuove disposizioni in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare**TESTO UNIFICATO APPROVATO DALLA COMMISSIONE****ART. 1.**

(Assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare).

1. In relazione alla soppressione del servizio militare di leva e in attesa della riforma organica della disciplina dell'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare, per gli anni 2006 e 2007 la misura dell'assegno previsto in favore dei pensionati affetti da invalidità ai sensi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288, è fissata:

a) in 900 euro mensili, esenti da imposte, per dodici mensilità in favore degli invalidi ascritti alle lettere A), numeri 1), 2), 3) e 4), secondo comma, e *A-bis*) della tabella E annessa al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni;

b) in misura ridotta del 50 per cento in favore degli invalidi ascritti alle lettere B), numero 1); C); D) ed E), numero 1), della tabella E citata alla lettera *a)*.

2. Il beneficio di cui al comma 1 spetta altresì ai grandi invalidi per servizio previsti dal secondo comma dell'articolo 3 della legge 2 maggio 1984, n. 111, nonché ai pensionati di guerra affetti da invalidità

comunque specificate nella citata tabella E che siano insigniti di medaglia d'oro al valor militare.

3. I soggetti che alla data del 1° gennaio 2006 percepiscono l'assegno sostitutivo, ai sensi della legge 27 dicembre 2002, n. 288, hanno diritto a percepire, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2006 e la data di entrata in vigore della presente legge, l'importo fissato dalla presente legge con detrazione delle somme eventualmente percepite nello stesso periodo ai sensi della citata legge n. 288 del 2002.

4. Alla liquidazione degli assegni di cui alla presente legge provvedono le amministrazioni e gli enti già competenti alla liquidazione dei trattamenti pensionistici agli aventi diritto.

ART. 2.

(Copertura finanziaria).

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in 21.595.000 euro per gli anni 2006 e 2007, si provvede a valere sullo stanziamento di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 288, come rifinanziato dall'articolo 1, comma 535, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze provvede al monitoraggio degli effetti finanziari derivanti dalle disposizioni introdotte dalla presente legge. Qualora nel corso dell'attuazione della pre-

sente legge si verificano o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto agli importi di cui al comma 1, si provvede a modificare l'importo degli assegni di cui all'articolo 1 della presente legge. Il Ministro dell'economia e delle finanze riferisce al Parlamento, con propria relazione, sulle

cause e l'entità dei suddetti scostamenti che hanno determinato le misure di rideeterminazione di cui al precedente periodo.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

ALLEGATO 2

ORDINI DEL GIORNO

La Commissione Lavoro,

nell'esaminare il disegno di legge sull'assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare o dell'accompagnatore del servizio civile a favore dei grandi invalidi di guerra e per servizio;

considerato che è stato soppresso il servizio militare obbligatorio e che quindi le procedure previste dal comma 4 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 288 sono parzialmente superate non essendo più possibile fare richiesta di un accompagnatore militare;

impegna il Governo

a semplificare le procedure di liquidazione dell'assegno prevedendo che dopo il diniego alla domanda per l'assegnazione dell'accompagnatore del servizio civile gli enti preposti procedano direttamente con l'accreditamento mensile dell'assegno agli aventi diritto.

9/6105/1. Campa, Brusco, Lo Presti, Guerzoni.

La Camera,

premesso che con il nuovo testo del progetto di legge n. 6105 viene previsto un

aumento dell'assegno sostitutivo limitato agli anni 2006 e 2007;

considerato che sarà necessario intervenire con un nuovo provvedimento per definire la disciplina a regime di questa materia;

ritenuto che le risorse finanziarie che affluiscono nel fondo per la concessione di un assegno sostitutivo ai grandi invalidi di guerra o per servizio di cui alla legge 27 dicembre 2002, n. 288, si riveleranno superiori ai trattamenti che verranno complessivamente concessi ai beneficiari;

impegna il Governo

a valutare con tempestività le iniziative normative volte ad introdurre una disciplina definitiva delle provvidenze economiche riconosciute ai grandi invalidi di guerra o per servizio, in primo luogo adeguando i trattamenti alle risorse finanziarie disponibili, in secondo luogo predisponendo adeguate risorse per gli anni 2008 e successivi e, infine, prevedendo meccanismi di adeguamento dell'assegno all'aumento dell'inflazione.

9/6105/2. Lo Presti, Campa, Perrotta, Morretti, Benedetti Valentini, Guerzoni.